

Francesca Tirale

si è diplomata in arpa col massimo dei voti e successivamente laureata con 110 e lode come solista al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia sotto la guida di Anna Loro. Ha completato la sua preparazione a livello internazionale perfezionandosi con E. Fontan-Binoche, M.C. Jamet e F. Cambreling.

Consolidata la sua preparazione accademica, ha quindi dato inizio a una vivace e intensa attività concertistica che l'ha portata a collaborare con prestigiosi festival e società musicali sia come solista che in ensemble cameristici (Festival della Svizzera Italiana, Festival Aurora di Crotone, Fondazione Barattelli dell'Aquila, Festival Musicalia di Napoli, Settembre Musica di Torino, Sagra Malatestiana di Rimini, Biennale di Venezia). Collabora con i Virtuosi Italiani, Windkraft Ensemble, Sentieri Selvaggi, Geometrie Variabili, Nuovo Doppio Quintetto di Torino, Coro dei Piccoli Musicisti. Le sue preziose doti musicali l'hanno portata a collaborare, sempre in qualità di prima arpa, con le più importanti istituzioni concertistiche italiane e estere, tra le quali vale ricordare l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra di Padova e del Veneto, i Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, Orchestra Haydn di Trento e Bolzano.

Ha tenuto concerti solistici accompagnata dall'Orchestra Regionale del Lazio, i Solisti aquilani,

l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, i Virtuosi Italiani, l'orchestra Amadeus di Tokyo.

Svolge un'intensa attività cameristica, in particolare con il Trio Arioso Furioso, con il quale ha inciso per la Da Vinci due dischi dedicati alla musica francese.

Ha all'attivo numerose prime esecuzioni assolute, tra cui la Fantasia per arpa di C. Togni, e composizioni solistiche e da camera di altri autori quali A. Giacometti, M. Montalbetti, G. Facchinetti, Akane Tsuji, C. Galante, N. Castiglioni. Ha al suo attivo registrazioni per le etichette discografiche Stradivarius, Sony, Bmg, Da Vinci e Tactus. In particolare, edito di recente edito da Tactus, ha inciso Flou di Petracchi nel disco Monologhi, dedicato alle composizioni solistiche dell'autore.

Alla carriera artistica affianca da anni quella dell'insegnamento dell'arpa.

A seguito di concorso pubblico è infatti docente di arpa alla Civica Scuola R. Zandonai di Rovereto (TN) e del Conservatorio Luca Marenzio di Brescia, nella sede distaccata di Darfo. I suoi allievi hanno più volte vinto importanti Concorsi Internazionali tra cui Concourse international de la Harpe di Limoges, M. Tournier di Potenza, Rovere D'Oro, International Harp Competition di Velenje e sono stati ammessi in importanti Accademie internazionali all'estero, tra cui la prestigiosa Hochschule